

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti allo Schema del Budget economico 2022

Il Budget economico 2022 è stato predisposto nel rispetto dell'art. 4 del Regolamento di contabilità e ai sensi dell'art. 2 del Decreto 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze; quest'ultima norma prevede che il Budget sia deliberato in termini di competenza economica e riclassificato secondo l'impostazione del conto economico civilistico (schema allegato 1 al D.M. del 27/03/2013).

Nell'ambito del quadro normativo sopra delineato lo schema di Budget economico per l'anno 2022, corredato della relazione illustrativa, è stato sottoposto a questo Collegio, per gli adempimenti di cui all'art. 3 del D.M. del 27/03/2013.

Tabella 1 – Schema di Budget

	BUDGET 2022
RISORSE	
Capitolo 3890 *	2.990.742.489
Riduzione per passaggio delle funzioni di "Manutentore Unico" all'Agenzia del Demanio	(1.596.555)
Capitolo 3891 * - Stanziamento per il pagamento dei canoni di locazione per immobili del Fondo Immobili Pubblici (FIP) e del Fondo Patrimonio Uno (FPU)	78.183.949
Ricavi per il progetto Tessera Sanitaria	34.500.000
Proventi da servizi estimativi in favore di terzi	1.300.000
Ricavi da Convenzioni con Enti e altri ricavi	51.806.525
A) TOTALE RISORSE PREVISTE	3.154.936.408
ONERI DI GESTIONE	
Produzione	753.986.389
Personale	1.628.739.239
Gestione immobili	322.445.168
Altre componenti	96.505.981
B) TOTALE ONERI DI GESTIONE	2.801.676.777
C) AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B)	353.259.631
<i>Investimenti previsti</i>	156.562.674
<i>Liberazione Risconti per investimenti</i>	(156.562.674)
D) Rialimentazione risconti	111.430.000
E) SALDO (C-D)	241.829.631

Disegno legge di Bilancio - Anno 2022 e triennio 2022-2024

Dal confronto tra le risorse previste per l'esercizio 2022 pari a € 3.154.936.408 e le previsioni per gli oneri di gestione pari a € 2.801.676.777 si determina un avanzo pari a € 353.259.631, utilizzato per € 111.430.000 a copertura degli impegni futuri previsti nel Piano Pluriennale degli investimenti per il triennio

2022–2024 e per la restante parte a copertura di componenti economiche negative quali ammortamenti, accantonamenti per rischi nonché oneri finanziari e straordinari. Alla fine dell'esercizio 2022, eventuali ulteriori risorse residue saranno riversate al Bilancio dello Stato ai sensi della vigente normativa in materia.

RISORSE

Il totale delle **risorse disponibili** per l'esercizio 2022 è pari a 3.154.936.408 euro ed è composto da:

- **assegnazione sul Capitolo 3890**, che risulta dalla ripartizione in capitoli nel Disegno di Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, relativo alla somma occorrente per far fronte agli Oneri di gestione dell'Agenzia delle Entrate;
- **riduzione di risorse** di 1,6 milioni di euro da trasferire all'Agenzia del Demanio ex art. 12 del D.L. n. 98/2011;
- **assegnazione sul Capitolo 3891**, che risulta dalla ripartizione in capitoli nel Disegno di Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, relativo alla somma occorrente all'Agenzia delle Entrate per il pagamento all'Agenzia del Demanio dei canoni di locazione per gli immobili assegnati alle amministrazioni dello Stato;
- **ricavi previsti per il progetto Tessera Sanitaria**;
- **rimborsi dei costi per servizi estimativi** in favore di terzi (D.L. n. 16/2012);
- **proventi da Convenzioni** per le attività espletate dall'Agenzia ai sensi degli articoli 64 e 70, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 300/1999 (per circa 39,4 milioni di euro) e dal recupero di costi di gestione sostenuti, da condividere con soggetti terzi co-utilizzatori di spazi immobiliari nella disponibilità dell'Agenzia delle Entrate (per circa 12,4 milioni di euro).

ONERI DI GESTIONE

Il totale degli **oneri di gestione** necessari per il funzionamento dell'Agenzia sono stati complessivamente stimati per un importo pari a 2.801.676.777 euro e, a fini conoscitivi, riguardano le seguenti categorie:

Il **costo del personale** è determinato tenendo conto del *turnover* (assunzioni e cessazioni), comprende le competenze fisse (stipendi e oneri sociali e fiscali), le competenze accessorie (compensi per lavoro straordinario, premi e incentivi), le missioni, gli altri costi per il personale (mensa, buoni pasto e altri oneri) e il fabbisogno per il pagamento dell'IRAP sugli stipendi di tutto il personale a cui sono aggiunte le somme, di importo contenuto, che gravano sui premi incentivanti, sui compensi relativi alla partecipazione a commissioni e comitati e alle docenze interne effettuate dal personale centrale, nonché sui compensi ai componenti degli organi collegiali.

La previsione del fabbisogno 2022 comprende, altresì, la quota incentivante destinata ai risultati, determinata sulla base della somma storicamente assegnata ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs. n. 300/1999, mentre non sono quantificati gli stanziamenti integrativi che derivano dall'applicazione dell'art. 1, comma 7, del D. Lgs. n. 157/2015, le cui risorse saranno trasferite in corso d'anno con apposito provvedimento del Ministero dell'economia e delle finanze.

Il fabbisogno per il pagamento degli emolumenti fissi è stato calcolato in base alla consistenza media del personale. Inoltre, è ricompresa la retribuzione di posizione spettante ai titolari di incarichi ex articoli 17 e 18 del CCNI e ai titolari di posizioni organizzative di cui all'articolo 18-*bis* del Regolamento di amministrazione (PO), ricompresi nelle rispettive fasce economiche di inquadramento.

Tale voce registra una complessiva riduzione di circa 49,4 milioni di euro, in coerenza con il progressivo ridimensionamento della consistenza media del personale.

Inoltre, si evidenzia che è previsto un incremento rispetto al precedente esercizio per le voci relative allo straordinario e ai buoni pasto dovuto al fatto che la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 è tornata ad essere quella in presenza.

I costi di intermediazione si riferiscono essenzialmente alla remunerazione degli intermediari per i servizi, regolati su base convenzionale, in materia di riscossione e gestione tributi. Le valutazioni poste alla base delle elaborazioni per il 2022 risentono degli effetti della pandemia da Coronavirus in corso, degli impatti in termini economico-finanziari attualmente non prevedibili, nonché di tutti i relativi provvedimenti governativi volti a tutelare i cittadini ed i contribuenti. In tale contesto, si è ritenuto prudentiale agganciare la formulazione della stima ai dati di consuntivo 2019, opportunamente integrato con le voci medio-tempore modificate a seguito della stipula di nuovi accordi, non ritenendo i dati 2021 significativi per le ragioni sopra indicate. In particolare,

▪ **Oneri per la riscossione spontanea dei tributi:**

- ✓ **F24 ed I24.** La voce è relativa ai compensi erogati a banche, sistema postale, agenti della riscossione e Prestatori di servizi di pagamento non bancari, convenzionati con l’Agenzia. Si è ritenuto congruo stimare gli oneri per il 2022 sulla base del consuntivo 2019 che risulta essere maggiormente significativo, in ottica prudentiale, rispetto al 2020;
- ✓ **F23.** La voce è relativa ai compensi erogati agli agenti della riscossione per il servizio. La stima per il 2022 si è basata sui dati del consuntivo 2019. Il dato potrebbe variare per effetto del tendenziale abbandono del sistema F23 in favore di infrastrutture meno onerose (F24, PagoPA);
- ✓ **Riscossione mediante bollettini di c/c/p.** La voce è relativa all’acquisizione e rendicontazione dei dati relativi esclusivamente ai versamenti mediante bollettino di c/c/p delle TT.CC.GG. in quanto, per il bollo auto per le regioni a Statuto Speciale (Friuli Venezia Giulia e Sardegna), e per l’Irap e l’Addizionale Regionale all’IRPEF dovuta dalle Amministrazioni Pubbliche, gli interventi normativi approvati hanno introdotto altri canali di versamento. La stima degli oneri per il 2021 è stata elaborata alla luce dei dati di consuntivo del 2019 per il solo servizio delle TT.CC.GG.;
- ✓ **Servizio di riscossione mediante contrassegni sostitutivi delle marche da Bollo e Servizio @e.bollo.** La voce è relativa agli aggi corrisposti ai tabaccai e agli altri intermediari convenzionati per il servizio di riscossione dell’imposta di bollo, del contributo unificato, del contributo amministrativo passaporto e dei tributi ipo-castali mediante contrassegni sostitutivi, nonché corrisposti ai Prestatori di servizi di pagamento per il servizio @e.bollo. Anche in tal caso non è stato preso a riferimento l’andamento delle riscossioni del 2021, che

risentono dell'effetto pandemico, ritenendo prudentiale stimare l'importo facendo riferimento a quanto autorizzato dal Comitato di Gestione con delibera n. 16 del 6 agosto 2020;

▪ **Compensi e rimborsi spese relativi ad accordi e convenzioni istituzionali:**

- ✓ **Convenzione con la SIAE.** La stima degli oneri per il 2022 tiene conto della delibera di approvazione della spesa del Comitato di Gestione n. 18 del 9 ottobre 2020 a valere per l'attività svolta nell'anno 2020 e per il biennio 2021-2022. La Convenzione in esame è stata rinnovata e avrà durata novennale con possibilità di revisione dei compensi triennale;
- ✓ **Convenzione con la Rai.** La stima degli oneri RAI per il 2022 è allineata ai valori del consuntivo 2019, stimando i rimborsi per l'attività svolta da RAI nella convenzione in corso di rinnovo in analogia con l'accordo vigente;
- ✓ **Convenzione con Poste Italiane S.p.a. per l'accoglimento agli sportelli delle dichiarazioni fiscali.** Sono in corso le trattative con Poste Italiane per procedere al rinnovo del rapporto convenzionale. Si è ritenuto opportuno stimare gli oneri di gestione per il 2022 sulla base del numero delle dichiarazioni trasmesse nell'anno 2019, ultima annualità da considerarsi consolidata in quanto il termine ultimo di trasmissione dei modelli è ampiamente decorso.
- ✓ **altre convenzioni istituzionali.** In tale voce sono ricomprese alcune convenzioni istituzionali che prevedono il rimborso da parte dell'Agenzia di costi sostenuti dalla controparte per elaborazioni aggiuntive, personalizzazioni o rimborsi ad altri attori dei processi convenzionati. La stima tiene conto dei rimborsi previsti negli accordi e/o fatturati e tiene conto di un leggero gap di sovrastima a titolo prudentiale, a copertura di eventuali oneri aggiuntivi, non preventivabili al momento, in funzione di maggiori elaborazioni richieste o di nuovi accordi che dovessero rendersi necessari per il perseguimento degli obiettivi istituzionali.

I **costi per l'informatica** (ivi compresi quelli relativi alla Tessera Sanitaria) sono riferiti a servizi di acquisizione ed elaborazione dati, gestione delle infrastrutture informatiche centrali e periferiche, manutenzione e assistenza software.

L'incremento di spesa è dovuto principalmente a:

- PSS di Disaster Recovery Base, il cui aumento è correlato dai servizi di Fatturazione Elettronica e Corrispettivi;
- PSS dei Sistemi Mainframe maggiori elaborazioni per invii telematici e ristori;
- PSS dei Sistemi Periferici - pdl (14.000 portatili in più);
- Licenze microsoft e3, e5, Trend, Netscope;
- PSS dei Servizi di Lavoro Agile che rende operativa l'infrastruttura e gli strumenti necessari allo smartworking;
- l'ulteriore implementazione della nuova soluzione di Citizen Relationship Management (CRM) che vede l'introduzione di nuovi strumenti e servizi per i cittadini, con benefici in termini di semplicità e velocità.

I **canoni di locazione** si riferiscono ai corrispettivi dovuti per i contratti in essere, nonché per l'utilizzo di immobili del Fondo Immobili Pubblici e del Fondo Immobili Patrimonio Uno. In particolare si evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio di circa 47 milioni di euro dovuto al pagamento delle indennità di ripristino su immobili di terzi rilasciati.

Le **spese postali e notifica atti** comprendono le spese postali ordinarie (incluse quelle relative alla Tessera Sanitaria), per notifica atti e le spese del servizio di invio comunicazioni POSTEL. Per le spese postali ordinarie si stima un incremento rispetto al precedente esercizio di circa 5 milioni di euro, ipotizzando un ritorno delle attività di emanazione e notifica degli atti impositivi ai consueti volumi di produzione ante pandemia. In merito al servizio POSTEL, si rileva una riduzione di risorse rispetto al precedente esercizio di circa 14 milioni di euro dovuto all'aggiornamento della stima della spesa relativa agli invii massivi centralizzati di comunicazioni cartacee, sulla base delle stime fornite dalle diverse strutture interessate.

Le **altre spese** comprendono i costi di funzionamento tra cui quelli relativi a materiali di consumo, stampati e modelli, servizi da terzi, spese per liti, spese ex. D. Lgs. n. 81/2008, costi per la gestione degli immobili (manutenzioni ordinarie,

utenze, pulizie, vigilanza, facchinaggio, ecc.) e l'accantonamento da riversare all'Entrata del Bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, comma 21-sexies del D.L. n. 78/2010. La stima per il 2022 presenta un incremento rispetto al 2021 di circa 31 milioni di euro.

In particolare, si evidenzia un incremento della voce “**servizi da terzi**” di circa 12,5 milioni di euro principalmente per gli oneri derivanti dalla gestione delle procedure concorsuali che si svolgeranno nel 2022. La voce “Spese ex D. Lgs. n. 81/2008 – Oneri di gestione” registra un incremento, determinato dal fatto che tutte le spese relative a interventi necessari per fronteggiare la situazione emergenziale dovuta al COVID-19 sono imputate su tale voce di conto. A titolo esemplificativo, sono qui compresi gli acquisti di dispositivi di protezione quali mascherine, visiere, guanti monouso e gel, soluzioni igienizzanti, le spese per servizi di pulizia straordinaria o igienizzazione dei locali nonché l'acquisto di pannelli divisorii (ad esempio in Plexiglas).

Il Collegio ha esaminato la seguente Tabella 2 che consente di raccordare lo schema di Budget economico con lo schema di cui all'allegato 1 (Tabella 3).

La Tabella 2, nello specifico, espone in maggiore dettaglio le voci dello schema di Budget; nella prima colonna sono indicati i riferimenti che consentono la riclassificazione di tali conti secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

L'informazione riveste carattere meramente indicativo.

Eventuali esigenze aggiuntive potranno essere autorizzate previa richiesta motivata e contestuale verifica di compatibilità con le assegnazioni del budget deliberato.

Tabella 2 – Schema di raccordo

Rif.		BUDGET 2022	REVISIONE 2021
	RICAVI		
A1a)	CONTRIBUTO ORDINARIO DELLO STATO	3.067.329.883	3.038.854.235
A1b.1)	CORRISPETTIVI DA CONTRATTO DI SERVIZIO CON LO STATO	34.500.000	40.000.000
A1b.2)	CORRISPETTIVI DA CONTRATTO DI SERVIZIO CON LE REGIONI	23.726.486	24.469.522
A1b.3)	CORRISPETTIVI DA CONTRATTO DI SERVIZIO CON ALTRI ENTI PUBBLICI	17.023.039	16.491.578
A5b)	ALTRI RICAVI E PROVENTI	12.357.000	12.357.000
	PRODUZIONE		
	COSTI DI FUNZIONAMENTO		
B6)	MATERIALE DI CONSUMO, STAMPATI E MODELLI	7.041.163	5.629.340
B7b)	STAMPE E PUBBLICAZIONI DA MONITORARE L.133/08	-	-
B14b)	SPESE DI COMUNICAZIONE E RAPPRESENTANZA	245.550	219.200
B7b)	SERVIZI DA TERZI	23.068.636	10.553.917
B7d)	COMPENSI A COLLEGI E COMITATI	180.343	146.078
B7c)	CONSULENZE PROFESSIONALI E SERVIZI PROFESSIONALI ESCLUSE DAL MONITORAGGIO DI CUI ALLA L.F.2005	693.500	1.209.500
B7c)	CONSULENZE PROFESSIONALI E SERVIZI PROFESSIONALI DA MONITORARE AI SENSI DELLA L.F.2005	32.018	58.974
B8)	CANONI/NOLEGGI ATTREZZATURE D'UFFICIO E MEZZI DI TRASPORTO	1.964.674	1.808.111
B7b)	MANUTENZIONE ATTREZZATURE D'UFFICIO E MEZZI DI TRASPORTO	491.949	243.400
B6)	COMBUSTIBILI E CARBURANTI	447.658	411.200
B14b)	ALTRI COSTI AUTOMEZZI	401.100	322.100
B14b)	SPESE PER LITI	27.500.000	27.500.000
B14a)	ONERI PER PROVVEDIMENTI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA	18.073.934	18.073.934
B14b)	ALTRI COSTI GENERALI	1.001.317	592.777
B14b)	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI	10.502.601	11.227.978
	COSTI INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI		
B7b)	SERVIZI INFORMATICI DI GESTIONE	232.415.000	208.000.000
B7b)	SERVIZI INFORMATICI DI GESTIONE - TESSERA SANITARIA	22.500.000	25.500.000
B7b)	SPESE DI TELECOMUNICAZIONE	12.800.000	10.800.000
B8)	CANONI E NOLEGGI HW E SW	13.500.000	11.000.000
B8)	CANONI E NOLEGGI HW E SW - TESSERA SANITARIA	-	-
	SPESE POSTALI E NOTIFICA		
B7b)	SPESE POSTALI E NOTIFICA ATTI	48.292.908	42.934.270
B7b)	SPESE POSTALI PER TESSERA SANITARIA	11.000.000	13.500.000
B7b)	SPESE SERVIZIO POSTEL	17.730.554	31.985.000
	ONERI PER LA GESTIONE TRIBUTI		
B7a)	ONERI PER LA GESTIONE DEI TRIBUTI	304.103.484	304.195.000
	PERSONALE		
B9a)	STIPENDI	1.127.755.952	1.151.486.213
B9b)	ONERI SOCIALI SU COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE	326.950.250	344.236.438
B9a)	STRAORDINARI	12.804.114	9.865.707
B9a)	PREMI E INCENTIVI	6.850.000	6.850.000
B13)	ACCANTONAMENTI PREMI E INCENTIVI	116.703.441	137.730.854
B7b)	MISSIONI	4.763.586	3.034.963
B9e)	INDENNITA' DI MISSIONE	801.992	542.555
B7b)	MENSA E BUONI PASTO	27.332.342	16.466.504
B7b)	SERVIZI PER IL PERSONALE	3.056.178	4.079.131
B9c)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
B9e)	ALTRI COSTI PER IL PERSONALE	1.721.384	1.792.272
	GESTIONE IMMOBILI		
B7b)	PULIZIA UFFICI, VIGILANZA, SMALTIMENTO RIFIUTI, TRASPORTI, TRASLOCHI	34.715.375	32.883.249
B7b)	ENERGIA ELETTRICA, RISCALDAMENTO, ACQUA, GAS	34.875.710	26.690.994
B7b)	MANUTENZIONE ORDINARIA FABBRICATI E IMPIANTI FISSI	19.105.508	16.513.831
B8)	ONERI LOCATIVI	217.055.032	169.800.576
B14b)	ALTRI COSTI IMMOBILI	2.648.062	1.179.500
B7b)	SPESE EX D.LGS. 81/2008 – Oneri di gestione	14.045.481	10.762.811
	ALTRE COMPONENTI		
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	96.505.981	98.590.792

A) Totale Ricavi	3.154.936.408	3.132.172.335
B) Totale Costi	2.801.676.777	2.758.417.169
C) AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B)	353.259.631	373.755.166
D) Risorse assegnate nell'esercizio e destinate agli investimenti (Risconti)	111.430.000	
E) SURPLUS (DEFICIT) DI RISORSE PER LE SPESE CORRENTI D'ESERCIZIO (C - D)	241.829.631	373.755.166
Investimenti previsti	156.562.674	173.241.405

In ossequio alle disposizioni di cui all'art. 3 del D.M. del 27/03/2013, il Collegio ha provveduto ad esaminare lo schema seguente, di cui all'allegato 1 del citato decreto, nel quale sono stati riclassificati i dati del Budget economico 2022 (allegato e).

Tabella 3 – Riclassificazione dati di Budget secondo lo schema di cui all'art. 1 del D.M. del 27/03/2013

	BUDGET 2022		REVISIONE 2021	
	Parziali	Totali		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) RICAVI E PROVENTI PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE		3.142.579.408		3.119.815.335
a) CONTRIBUTO ORDINARIO DELLO STATO	3.067.329.883		3.038.854.235	
b) CORRISPETTIVI DA CONTRATTO DI SERVIZIO	75.249.525		80.961.100	
b.1) CON LO STATO	34.500.000		40.000.000	
b.2) CON LE REGIONI	23.726.486		24.469.522	
b.3) CON ALTRI ENTI PUBBLICI	17.023.039		16.491.578	
b.4) CON L'UNIONE EUROPEA	-		-	
c) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	-		-	
c.1) CONTRIBUTI DELLO STATO	-		-	
c.2) CONTRIBUTI DA REGIONI	-		-	
c.3) CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI	-		-	
c.4) CONTRIBUTI DALL'UNIONE EUROPEA	-		-	
d) CONTRIBUTI DA PRIVATI	-		-	
e) PROVENTI FISCALI E PARAFISCALI	-		-	
f) RICAVI PER CESSIONE DI PRODOTTI E PRESTAZIONI DI SERVIZI	-		-	
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	-		-	
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-		-	
4) INCREMENTO DI IMMOBILI PER LAVORI INTERNI	-		-	
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	-	12.357.000	-	12.357.000
a) QUOTA CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE IMPUTATA ALL'ESERCIZIO	-		-	
b) ALTRI RICAVI E PROVENTI	12.357.000		12.357.000	
Totale valore della produzione (A)		3.154.936.408		3.132.172.335
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI		7.488.821		6.040.540
7) PER SERVIZI		811.202.572		759.557.622
a) EROGAZIONE DI SERVIZI ISTITUZIONALI	304.103.484		304.195.000	
b) ACQUISIZIONE DI SERVIZI	506.193.227		453.948.070	
c) CONSULENZE, COLLABORAZIONI, ALTRE PRESTAZIONI LAVORO	725.518		1.268.474	
d) COMPENSI AD ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO	180.343		146.078	
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		232.519.706		182.608.687
9) PER IL PERSONALE		1.476.883.692		1.514.773.185
a) SALARI E STIPENDI	1.147.410.066		1.168.201.920	
b) ONERI SOCIALI	326.950.250		344.236.438	
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-		-	
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	-		-	
e) ALTRI COSTI	2.523.376		2.334.827	
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		-		-
a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-		-	
b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-		-	
c) ALTRE SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-		-	
d) SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	-		-	
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI		-		-
12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI		-		-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI		116.703.441		137.730.854
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		60.372.564		59.115.489
a) ONERI PER PROVVEDIMENTI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA	18.073.934		18.073.934	
b) ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	42.298.630		41.041.555	
Totale costi (B)		2.705.170.796		2.659.826.377
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		449.765.612		472.345.958
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI RELATIVI AD IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE		-		-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		-		-
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		-		-
a) INTERESSI PASSIVI		-		-
b) ONERI PER LA COPERTURA PERDITE DI IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE		-		-
c) ALTRI INTERESSI E ONERI FINANZIARI		-		-
17 Bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+ 17bis)		-		-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) RIVALUTAZIONI		-		-
a) DI PARTECIPAZIONE		-		-
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI		-		-
c) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI		-		-
19) SVALUTAZIONI		-		-
a) DI PARTECIPAZIONI		-		-
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI		-		-
c) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI		-		-
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		-		-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5)		-		-
21) ONERI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CONTABILI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 14) E DELLE IMPOSTE RELATIVE AD ESERCIZI PRECEDENTI		-		-
Totale delle partite straordinarie (20-21)		-		-
Risultato prima delle imposte		449.765.612		472.345.958
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		96.505.981		98.590.792
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		353.259.631		373.755.166
Risorse assegnate nell'esercizio e destinate agli investimenti (Risconti)		111.430.000		-
SURPLUS (DEFICIT) DI RISORSE PER LE SPESE CORRENTI D'ESERCIZIO		241.829.631		373.755.166
Investimenti previsti		156.562.674		173.241.405

Il Collegio ha proseguito l'esame verificando la conformità del prospetto (Allegato e) nel quale sono riclassificati i dati del Budget economico 2022, in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 3, del D.M. 27/03/2013.

Al riguardo il Collegio ha preso atto delle modalità di riclassificazione come di seguito esposte.

In via preliminare si precisa che le voci riferite ad "Ammortamenti", "Rischi", "Proventi ed oneri finanziari", "Proventi ed oneri straordinari", non risultano valorizzate in quanto non sono tipologie di spesa a cui viene attribuito un budget, ma risultano valorizzate solo a consuntivo. Ciò determinerà una variazione del risultato economico del 2022 a consuntivo, rispetto a quelli previsionali, indicati in questa sede. Il Collegio invita a valutare *pro futuro* una stima di tali componenti anche in sede di previsionale.

Le colonne riferite all'anno 2021 sono state valorizzate con gli importi esposti nel documento di Revisione del Budget economico 2021.

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

Le assegnazioni riconosciute all'Agenzia delle entrate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e trasferite tramite Capitoli di bilancio dello Stato 3890 e 3891 sono stati imputate alla voce A.1.a) "Contributo ordinario dello Stato".

La previsione di ricavi per la copertura degli oneri riferiti al progetto Tessera Sanitaria è stata riclassificata nella voce A.1.b.1) "Corrispettivi da contratto di servizio con lo Stato".

La previsione di ricavi da Convenzioni ex articoli 64 e 70 comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 300/1999 è stata riclassificata nelle voci A.1.b.2) "Corrispettivi da contratto di servizio - con Regioni" e A.1.b.3) "Corrispettivi da contratto di servizi - con enti pubblici", in base alla tipologia di convenzione.

La voce "Altri ricavi e proventi" accoglie la stima di 12,4 milioni di euro per rimborso costi.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

Sotto tale natura lo schema di riclassificazione rileva la ripartizione per singola voce di costo degli importi di spesa riconducibili alle famiglie "Produzione", "Personale", "Gestione immobili" e "Altre componenti".

E' da evidenziare che, dati i totali per singole famiglie e quindi il totale complessivo dei costi correnti, la ripartizione sulle singole voci contenute nell'allegato di cui al Decreto 27 marzo 2013, ha solo un carattere meramente indicativo e non gestionale. Eventuali esigenze aggiuntive potranno essere autorizzate previa richiesta motivata e contestuale verifica di compatibilità con le assegnazioni del budget deliberato.

Si evidenzia, altresì, che in conformità a quanto esposto nello schema di Budget economico 2022, nello schema di riclassifica, di cui all'allegato 1 del D.M. del 27 marzo 2013, sono state inserite due specifiche voci, esposte al di sotto dell'avanzo/disavanzo economico dell'esercizio che riportano:

- l'ammontare di risorse destinate al rifinanziamento del Piano Pluriennale degli Investimenti;
- la previsione degli investimenti dell'esercizio 2022.

In conclusione, dall'esame del Budget economico 2022 e della relativa relazione illustrativa, il Collegio attesta che la riclassificazione dei dati di Budget operata dall'Agenzia delle Entrate risulta conforme alle disposizioni di cui al D.M. del 27 marzo 2013.

Il Collegio auspica che le procedure (eventualmente innovate se necessario) funzionali all'approvazione del Budget 2022 da parte degli Organi a ciò preposti, vengano eseguite tempestivamente evitando così il ricorso alla gestione provvisoria da parte dell'Agenzia (che, si rammenta ai sensi del relativo Regolamento di contabilità non può superare i quattro mesi) e la protratta operatività "per dodicesimi".

Roma, 9 dicembre 2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente

Dott. Pier Paolo Italia

Membro effettivo

Dott. Giovanni Battista Lo Prejato

Membro effettivo

Dott. Giuseppe Molinaro

